



## COMUNICATO STAMPA

### ARTURO MAZZACCA ELETTO PRESIDENTE DI CONFAICO

**“I condomini necessitano di una gestione competente e aziendale”**

Nuovo presidente e nuovo direttivo per CONFAICO, associazione di categoria nazionale aderente a **Confesercenti** a difesa dei diritti degli amministratori di condomini, originata dalla fusione di tante realtà esistenti all'interno di **Confesercenti e Aico di Trento**.

Nominato all'unanimità dall'assemblea elettiva è **ARTURO MAZZACCA**, già vice presidente di Confaico con funzioni di presidente e con un'esperienza trentennale nel campo delle amministrazioni condominiali.

**Oltre a Mazzacca, diventano membri del Consiglio direttivo:**

- ROBERTA MARCABRUNI**
- GEORGIA GAMBERONI**
- NADIA ZAMBOTTI**
- GIOVANNI BROCCHETTI**
- MAURIZIO DEMARTIN**
- DANILO DEGASPERI**
- ALESSANDRO BERTO'**
- DIMITRI MACCONI**

“Confaico – dice Mazzacca – è un'associazione che si propone come punto di riferimento per tutti quegli amministratori che affrontano in modo serio questa difficile e complicata professione. E' necessario un cambio culturale perché nonostante la riforma del codice, che già dal 2012 prevedeva precisi obblighi di preparazione e aggiornamento, sono ancora molti gli amministratori improvvisati”.

In Trentino ci sono circa 160 amministratori professionisti con partita Iva, ancora troppo pochi per un servizio che coinvolge e interessa cittadini che vivono in 39.000 condomini da 3 a 10 unità immobiliari e in 3900 condomini con più di 10 unità immobiliari. La legge prevede che oltre le 8 unità ci sia obbligatoriamente l'amministratore, ma solo il 40% è gestito da professionisti.

“ I condomini necessitano di una gestione competente e aziendale – continua Mazzacca - La figura dell'amministratore com'era stata definita dal codice, faceva riferimento a un generico e

non ben precisato, "comportamento del buon padre di famiglia" e oggi è anacronistica. In questo contesto si inquadra il costante e progressivo lavoro della nostra associazione che non solo accompagna nella formazione quegli **amministratori** che si vanno a sostituire agli amministratori improvvisati che, con il crescere dell'impegno e delle competenze necessarie, preferiscono abbandonare, ma tutela gli stessi condòmini che esigono un'amministrazione corretta e puntale".

Lo **sviluppo economico e tecnologico** ha caricato il condominio, e quindi l'amministratore, di una serie di competenze sempre più severe. Una marea di nuove normative, fiscali e tecniche, spesso riguardanti il tema delicatissimo della sicurezza, hanno costretto l'amministratore ad un aggiornamento approfondito e costante per le dirette responsabilità civili e penali rivestite.

"Una maggiore **sensibilità in tema ambientale** – puntualizza Mazzacca - ha comportato una crescente richiesta di importanti interventi finalizzati al **risparmio energetico**, alla difficile gestione della **raccolta differenziata**. Le recenti iniziative della P.A.T. , in tema di riqualificazione energetica e non solo, si sono aggiunte alle altre agevolazioni già in vigore a livello nazionale, in modo del tutto inedito, con aspetti finanziari innovativi per il condominio. Tutto questo ha richiesto conoscenze tecniche, fiscali e legali difficilmente compatibili con un amministratore non professionista ".

**Confaico tutela quindi quella funzione di garanzia del livello di competenza** degli amministratori professionisti attraverso codici di comportamento che stabiliscono: requisiti minimi di competenza, strumenti obbligatori di preparazione e di aggiornamento, rispetto dei requisiti di legge nei confronti dell'utenza e supporto nei confronti dei propri iscritti.

"La scommessa di questo nuovo direttivo – **conclude Mazzacca** – sarà di continuare nel solco già tracciato, continuando nell'aggiornamento degli amministratori professionisti sui temi fiscali, giurisprudenziali, le nuove normative tecniche e qualsiasi altro aggiornamento fosse ritenuto utile. Continuare la formazione iniziale per coloro che volessero intraprendere questa professione, rappresentare la categoria a livello politico e istituzionale".

19 dicembre 2016

Con gentile richiesta di pubblicazione

Per approfondimenti Arturo Mazzacca 3487352692